

Gli autori

PIERO CASTELLI

Laureato in architettura al Politecnico di Torino (1959). Libero professionista in Architettura e Urbanistica in Valle d'Aosta e (dal 1971) in Sardegna. Assistente di Disegno dal 1971 e Professore associato in Progettazione urbanistica dal 1983 presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Cagliari. Curatore di convegni di studio *Le prestazioni in urbanistica*, Cagliari 1983; *Sentieri: tutela attiva delle aree protette*, Cagliari 1997; *Paesaggio minerario*, Cagliari 1999; *Archeologia industriale mineraria*, Villasalto 2000; *Per il parco geominerario*; Pau 2001. Responsabile regionale della ricerca scientifica Terre Alte del Club Alpino Italiano e curatore dei seminari annuali. Vice-presidente dell'Associazione per il Parco geominerario storico ambientale della Sardegna e responsabile del Coordinamento permanente delle Associazioni culturali, ambientaliste e umanitarie per il parco geominerario.

GIOVANNI BATTISTA COCCO

Studia all'Ecole d'Architecture di Grenoble e all'Università di Cagliari dove si laurea in Ingegneria civile edile sotto la guida dei prof. Enrico Corti e Charles Roche. Presso la stessa Università consegue il perfezionamento in "Urbanistica, Ambiente e Territorio" con il massimo dei voti. È collaboratore alla didattica del corso di Architettura e Composizione architettonica II tenuto dal prof. Enrico Corti presso il Dipartimento di Architettura di Cagliari. Dal 2001 fa parte del gruppo di coordinatori dei Laboratori scientifici del Seminario di Architettura e Cultura urbana di Camerino nei quali ha affrontato diversi temi di studio e ricerca progettuale nel campo della Architettura della città. I suoi interessi sono rivolti soprattutto alla Costruzione e integrazione del progetto di architettura e alle riflessioni teoriche sul progetto urbano in rapporto alle influenze delle nuove tecnologie e linguaggi per la progettazione e dei processi comunicativi. È autore di diversi articoli sulla teoria e sul progetto architettonico e urbano.

LUISELLA GIRAU

Si laurea in architettura a Firenze nel 1979 con il Prof. Gian Franco Di Pietro. Si perfeziona in Architettura del paesaggio al Politecnico di Milano. Nel settore della pianificazione territoriale ha lavorato per i piani Comprensoriali, di Comunità Montane, per il Piano Urbanistico della Provincia di Cagliari. Ha pubblicato *Architettura del paesaggio*, 1990; *Il parco urbano ed il parco naturale contemporaneo - l'insegnamento di F.L. Olmsted tra urbanistica ed architettura del paesaggio*, 1998; *Progettazione del paesaggio*; Lezioni, Università di Cagliari, 1999. Suo il coordinamento della *Mostra documentaria sull'opera di F. L. Olmsted*, (Città della dei Musei di Cagliari) di cui ha curato: *Olmsted Landscapes*, 1997; e di convegni o seminari di studi. Si citano fra le ultime *Archi-*

tettura del paesaggio e governo del territorio, a Cagliari, 1999.

MARCO LECIS

Marco Lecis nasce a Cagliari nel 1971, si laurea in architettura a Firenze nel 1998. Dopo la laurea lavora in alcuni studi professionali a Cagliari e a Bologna, partecipa a corsi e seminari sulla progettazione tra cui il Master 'Masp', sull'architettura dello spazio pubblico, a Lucca, e il VII Master in progettazione esecutiva, presso l'OIKOS di Bologna. È dottorando in progettazione dell'architettura alla Facoltà di architettura di Genova e collabora, come cultore della materia, ad alcuni corsi del Politecnico di Milano Bovisa, Facoltà di Architettura Civile. I temi della sua ricerca di dottorato sono la tradizione architettonica italiana ed il rapporto con l'Antico. Vive e lavora a Milano.

FRANCESCO MOSCHINI

Laureato in architettura nel 1975 nell'Università di Roma, è professore di Storia dell'architettura nel Politecnico di Bari nelle facoltà di Ingegneria e Architettura. Dal 1993 ricopre anche il corso di Storia dell'architettura nella facoltà di nuova istituzione di Ascoli Piceno. È curatore di alcune collane per le edizioni Kappa, tra le quali "Città e progetto", "Progetto e dettaglio", "Architettura e materiali". Nel 1978 ha ideato un centro di ideazione e promozione di iniziative culturali denominato A.A.M. Architettura Arte Moderna di Roma, che tuttora dirige, facendolo diventare una sorta di museo progressivo del moderno, un punto di riferimento operativo, un momento di aggregazione di artisti e di architetti, presente dal 1993 anche a Milano. Collabora alle più prestigiose riviste del settore. Ha curato inoltre numerose mostre con i relativi cataloghi in Italia e all'estero, tra le quali quelle al *Musée d'Art Moderne de la Ville* di Parigi e al Forte Belvedere di Firenze.

DEYAN SUDJIC

Deyan Sudjic, formatosi come architetto presso l'Università di Edimburgo, ha scelto però di non praticare la libera professione. Fondatore nel 1983 della rivista inglese *Blueprint*, un mensile di Architettura e Design, ne è l'editore e direttore editoriale sin d'allora. Ha insegnato Teoria del Design all'Accademia di Arti Applicate di Vienna tra il 1993 ed il 1997. Dal 1990 è critico di Architettura del quotidiano *The Guardian* e dal 2000 del *The Observer*. È stato direttore di "Glasgow '99", evento che ha celebrato la città scozzese come la capitale dell'Arte e del Design, appunto nel 1999, ed ha curato svariate mostre di architettura tra cui quella sullo *Studio Foster* al British Museum nel 2001, su *Norman Foster*, *Richard Rogers* e *James Stirling* alla Royal Academy of Arts. Ha scritto su temi di architettura sul *The Sunday Times* e su *The Inde-*

pendent. Dirige attualmente la rivista *Domus* ed è il curatore della Biennale di Architettura di Venezia che si è tenuta ai Giardini dell'Arsenale dall'8 Settembre al Novembre 2002.

LAURA PETRUSO

Nasce a Cagliari nel 1967, si laurea in Architettura al Politecnico di Milano nel 1993 e nel 1999 ottiene un Master Architecture alla Bartlett School di Londra. Collabora con studi di fama internazionale, a Milano, Roma e Londra, tra i quali spicca lo studio di Massimiliano Fuksas. Sin dall'inizio della sua carriera svolge la libera professione partecipando a concorsi nazionali ed internazionali distinguendosi con due terzi premi, una menzione e svariate esposizioni e pubblicazioni dei suoi lavori e svolgendo incarichi in qualità di giovane professionista. Attualmente vive a Londra dove oltre a lavorare presso lo studio di Lord Norman Foster, partecipa a seminari e conferenze ed è membro del Royal Institute of British Architects.

GIUSEPPE ANTONIO ZIZZI

Architetto. Per oltre 20 anni Presidente dell'Ordine degli Architetti di Catanzaro. Conferenziere relatore, a scala nazionale, in seminari e convegni su tematiche puntuali, dalla valorizzazione dei centri storici al restauro dei beni architettonici, dai problemi della sicurezza alle leggi sugli appalti ed, in particolare, sui temi legati all'ambiente, alla sua difesa ed all'architettura del paesaggio. Più volte componente nelle Commissioni Esami di Stato per l'abilitazione alla professione d'architetto. Componente commissioni giudicatrici in vari concorsi nazionali ed internazionali, Attualmente è Consigliere Nazionale degli Architetti (CNA).

GIANNI PETTENA

Professore di storia dell'architettura contemporanea all'università di Firenze. Tra i fondatori del radicale fiorentino, ha condotto la sua sperimentazione in modo sia operativo/progettuale che teorico. Il suo primo libro *L'anarchitetto* (1972) può essere considerato opera "radicale" quanto gli interventi sull'ambiente condotti negli Stati Uniti o le performance compiute con amici artisti anche in occasione di Triennali o Biennali. Registratore infaticabile di quanto si andava compiendo nelle altre arti, in Italia e negli USA. Autore di numerose pubblicazioni, come *Radicals, architettura e design 1960/75* (1996); *F.L. Olmsted, L'origine del parco urbano e del parco naturale contemporaneo* (1996); *Giardini, parchi, paesaggi, l'avventura delle idee in Toscana dall'800 ad oggi* (1998); *L'archipelago* (1999); *Sottsass* (1999); *Casa Malaparte* (1999); *Sottsass e Sottsass* (2001). Curatore di importanti mostre sia in Italia che all'estero, Pettena con la sua opera di docente e di critico ha notevolmente contribuito a mantenere vitali l'interesse e il dibattito sull'architettura contemporanea.